



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

N. protocollo: 83/2020

I CREDITI DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO, SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI

Il credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro

L'articolo 120, D.L. 34/2020 ("Decreto Rilancio") riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati compresi gli enti del Terzo settore, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 80.000 euro) per:

- il rifacimento di spogliatoi e mense;
- la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;
- l'acquisto di arredi di sicurezza;
- gli investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.

La *ratio* dell'introduzione del credito di imposta risiede nella necessità di sostenere ed incentivare l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro.

I soggetti aventi diritto al credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro sono quelli indicati nell'Allegato 1 all'articolo 120; potranno essere individuate in futuro ulteriori spese ammissibili o nuovi soggetti aventi diritto, con uno o più decreti del Ministero dello sviluppo economico.

Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato entro fine giugno stabilirà le modalità per il monitoraggio degli utilizzi del credito di imposta, che è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le stesse tipologie di spese, nel limite dei costi sostenuti ed è utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio 2021 esclusivamente in compensazione nel modello F24.

[Allegato 1 all'articolo 120, D.L. 34/2020](#)

I CREDITI DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO, SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI	I CREDITI DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO, SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

1

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Il credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro	Il credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro
L'articolo 120, D.L. 34/2020 ("Decreto Rilancio") riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati compresi gli enti del Terzo settore, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 80.000 euro) per:	L'articolo 120, D.L. 34/2020 ("Decreto Rilancio") riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati compresi gli enti del Terzo settore, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 80.000 euro) per:
il rifacimento di spogliatoi e mense;	il rifacimento di spogliatoi e mense;
la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;	la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;
l'acquisto di arredi di sicurezza;	l'acquisto di arredi di sicurezza;
gli investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa;	gli investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa;
l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.	l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.
La <i>ratio</i> dell'introduzione del credito di imposta risiede nella necessità di sostenere ed incentivare	La <i>ratio</i> dell'introduzione del credito di imposta risiede nella necessità di sostenere ed incentivare l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro.



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro.											
I soggetti aventi diritto al credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro sono quelli indicati nell'Allegato 1 all'articolo 120; potranno essere individuate in futuro ulteriori spese ammissibili o nuovi soggetti aventi diritto, con uno o più decreti del Ministero dello sviluppo economico.	I soggetti aventi diritto al credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro sono quelli indicati nell'Allegato 1 all'articolo 120; potranno essere individuate in futuro ulteriori spese ammissibili o nuovi soggetti aventi diritto, con uno o più decreti del Ministero dello sviluppo economico.										
Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato entro fine giugno stabilirà le modalità per il monitoraggio degli utilizzi del credito di imposta, che è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le stesse tipologie di spese, <u>nel limite dei costi sostenuti</u> ed è utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio 2021 esclusivamente in compensazione nel modello F24.	Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato entro fine giugno stabilirà le modalità per il monitoraggio degli utilizzi del credito di imposta, che è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le stesse tipologie di spese, <u>nel limite dei costi sostenuti</u> ed è utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio 2021 esclusivamente in compensazione nel modello F24.										
<u>Allegato 1 all'articolo 120, D.L. 34/2020</u>	<u>Allegato 1 all'articolo 120, D.L. 34/2020</u>										
<table border="1"><thead><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th></tr></thead><tbody><tr><td>551000</td><td>Alberghi</td></tr></tbody></table>	Codice	Descrizione	551000	Alberghi	<table border="1"><thead><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th></tr></thead><tbody><tr><td>551000</td><td>Alberghi</td></tr><tr><td>552010</td><td>Villaggi turistici</td></tr></tbody></table>	Codice	Descrizione	551000	Alberghi	552010	Villaggi turistici
Codice	Descrizione										
551000	Alberghi										
Codice	Descrizione										
551000	Alberghi										
552010	Villaggi turistici										

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

3

codice fiscale e partiva iva 01374160198

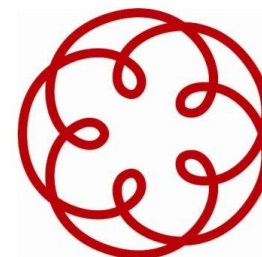
e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



		Dottori Commercialisti – Revisori Legali	
552010	Villaggi turistici	552020	Ostelli della gioventù
552020	Ostelli della gioventù	552030	Rifugi di montagna
552030	Rifugi di montagna	552040	Colonie marine e montane
552040	Colonie marine e montane	552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, <i>bed and breakfast, residence</i>
552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, <i>bed and breakfast, residence</i>	552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per <i>camper e roulotte</i>
553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per <i>camper e roulotte</i>	559010	Gestione di vagoni letto
559010	Gestione di vagoni letto	559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	561011	Ristorazione con somministrazione
561011	Ristorazione con somministrazione	561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	561020	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
		561030	Gelaterie e pasticcerie
		561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
		561042	Ristorazione ambulante
		561050	Ristorazione su treni e navi
		562100	<i>Catering per eventi, banqueting</i>
		562910	Mense
		562920	Catering continuativo su base contrattuale
		563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina
		591400	Attività di proiezione cinematografica
		791100	Attività delle agenzie di viaggio
		791200	Attività dei tour operator
		799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
		799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
		799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
		823000	Organizzazione di convegni e fiere
		900101	Attività nel campo della recitazione
		900109	Attre rappresentazioni artistiche
		900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
		900202	Attività nel campo della regia

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

4

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

561020	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	900209	Attre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
		900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
		910100	Attività di biblioteche ed archivi
		910200	Attività di musei
561030	Gelaterie e pasticcerie	210300	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
		910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	932100	Parchi di divertimento e parchi tematici
		932920	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
		960420	Stabilimenti termali
561042	Ristorazione ambulante		
561050	Ristorazione su treni e navi		
562100	Catering per eventi, <i>banqueting</i>		
562910	Mense		
562920	Catering continuativo su base contrattuale		
563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina		
591400	Attività di proiezione cinematografica		
791100	Attività delle agenzie di viaggio		
791200	Attività dei tour operator		
799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri		

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

5

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

	eventi ricreativi e d'intrattenimento	
799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	
799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	
823000	Organizzazione di convegni e fiere	
900101	Attività nel campo della recitazione	
900109	Atre rappresentazioni artistiche	
900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	
900202	Attività nel campo della regia	
900209	Atre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	
900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture	

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

6

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

	artistiche	
910100	Attività di biblioteche ed archivi	
910200	Attività di musei	
210300	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	
910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	
932100	Parchi di divertimento e parchi tematici	
932920	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	
960420	Stabilimenti termali	
Il credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione		Il credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione
L'articolo 125, D.L. 34/2020 riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, un credito di imposta in misura pari al		L'articolo 125, D.L. 34/2020 riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 60.000 euro) per:

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

7

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali	
60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 60.000 euro) per:	
la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati;	la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati;
l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.	l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.
Sono abrogate le precedenti disposizioni inerenti la concessione del credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto dei DPI contenute nel "Decreto Cura Italia" e nel "Decreto Liquidità" (nello specifico sono abrogati l'articolo 64, D.L. 18/2020 e l'articolo 30, D.L. 23/2020).	Sono abrogate le precedenti disposizioni inerenti la concessione del credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto dei DPI contenute nel "Decreto Cura Italia" e nel "Decreto Liquidità" (nello specifico sono abrogati l'articolo 64, D.L. 18/2020 e l'articolo 30, D.L. 23/2020).
Le spese ammissibili sono quelle sostenute per:	Le spese ammissibili sono quelle sostenute per:
la sanificazione degli ambienti e degli strumenti;	la sanificazione degli ambienti e degli strumenti;
l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari;	l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari;
l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;	l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
l'acquisto di dispositivi di sicurezza quali termometri, <i>termoscanner</i> , tappeti e vaschette	l'acquisto di dispositivi di sicurezza quali termometri, <i>termoscanner</i> , tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, comprese le spese di installazione;



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

decontaminanti e igienizzanti, comprese le spese di installazione;	
l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, comprese le spese di installazione.	l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, comprese le spese di installazione.
Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 34/2020 stabilirà i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito di imposta, al fine che venga rispettato il limite complessivo di risorse disponibili pari a duecento milioni di euro.	Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 34/2020 stabilirà i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito di imposta, al fine che venga rispettato il limite complessivo di risorse disponibili pari a duecento milioni di euro.
Il credito di imposta, che costituisce un componente positivo non rilevante ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24.	Il credito di imposta, che costituisce un componente positivo non rilevante ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24.
La cessione dei crediti d'imposta a banche e intermediari finanziari	La cessione dei crediti d'imposta a banche e intermediari finanziari
In luogo dell'utilizzo diretto, l'articolo 122, D.L. 34/2020 introduce la possibilità di optare per la cessione dei crediti di	In luogo dell'utilizzo diretto, l'articolo 122, D.L. 34/2020 introduce la possibilità di optare per la cessione dei crediti di imposta a terzi, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

9

codice fiscale e partiva iva 01374160198

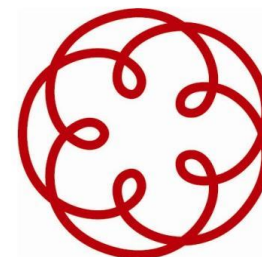
e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

imposta a terzi, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.	
Tra i crediti di imposta “cedibili” vi sono anche quello per l’adeguamento degli ambienti di lavoro e quello per la sanificazione e l’acquisto di DPI. Con un provvedimento dell’Agenzia delle entrate saranno definite le modalità attuative per l’esercizio dell’opzione per la cessione del credito.	Tra i crediti di imposta “cedibili” vi sono anche quello per l’adeguamento degli ambienti di lavoro e quello per la sanificazione e l’acquisto di DPI. Con un provvedimento dell’Agenzia delle entrate saranno definite le modalità attuative per l’esercizio dell’opzione per la cessione del credito.
I CREDITI DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO, SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI	I CREDITI DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO, SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI
Il credito di imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro	Il credito di imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro
L’articolo 120, D.L. 34/2020 (“Decreto Rilancio”) riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati compresi gli enti del Terzo settore, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 80.000	L’articolo 120, D.L. 34/2020 (“Decreto Rilancio”) riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati compresi gli enti del Terzo settore, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 80.000 euro) per:

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

10

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: studio@studiozaniboni.com - web: www.studiozaniboni.com

Codice Destinatario SUBM70N



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



euro) per:	Dottori Commercialisti – Revisori Legali
il rifacimento di spogliatoi e mense;	il rifacimento di spogliatoi e mense;
la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;	la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;
l'acquisto di arredi di sicurezza;	l'acquisto di arredi di sicurezza;

Il credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

L'articolo 125, D.L. 34/2020 riconosce ai soggetti esercenti attività di impresa o arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 (fino a un massimo di 60.000 euro) per:

- la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.

Sono abrogate le precedenti disposizioni inerenti la concessione del credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto dei DPI contenute nel "Decreto Cura Italia" e nel "Decreto Liquidità" (nello specifico sono abrogati l'articolo 64, D.L. 18/2020 e l'articolo 30, D.L. 23/2020).

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti e degli strumenti;
- l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari;
- l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- l'acquisto di dispositivi di sicurezza quali termometri, *termoscanner*, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, comprese le spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, comprese le spese di installazione.

Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che sarà emanato 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 34/2020 stabilirà i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito di imposta, al fine che venga rispettato il limite complessivo di risorse disponibili pari a duecento milioni di euro.

Il credito di imposta, che costituisce un componente positivo non rilevante ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24.



Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

La cessione dei crediti d'imposta a banche e intermediari finanziari

In luogo dell'utilizzo diretto, l'articolo 122, D.L. 34/2020 introduce la possibilità di optare per la cessione dei crediti di imposta a terzi, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Tra i crediti di imposta "cedibili" vi sono anche quello per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e quello per la sanificazione e l'acquisto di DPI. Con un provvedimento dell'Agenzia delle entrate saranno definite le modalità attuative per l'esercizio dell'opzione per la cessione del credito.